

Bilancio positivo per la proiezione del documentario "Madre Nostra" Circolo Fai e Legambiente unite nel nome dell'agricoltura sociale

IL CIRCOLO Sva Legambiente e la Delegazione Fai di Potenza unite in nome dell'agricoltura sociale. Attraverso il documentario "Madre Nostra" del giornalista-reporter Lorenzo Scaraggi con la collaborazione della troupe composta da due videomaker lucani Paolo e Giuseppe Fedele, hanno posto l'attenzione sul potere del lavoro sugli uomini. La proiezione del documentario, nella sede di ScamBioLoGico di Potenza, è stata l'occasione per discutere di temi sociali e soprattutto di riscatto e di redenzione sociale. Quale posto migliore per parlare di agricoltura sociale e sostenibile.

L'autore ha raccontato il suo viaggio nella vicina Puglia dando voce alle testimonianze di chi, attraverso il ritorno alla terra, è riuscito a "salvarsi". Il reportage "on the road" tra orti sociali, terre confiscate alla mafia e comunità agricole testimonia come il lavoro possa dare speranza a chi ha sbagliato dando loro libertà e dignità. «Per me questa è la vera libertà», - afferma un protagonista delle storie - svegliarmi con le mani sporche e la coscienza pulita». L'agricoltura diventa il propulsore per una nuova prospettiva di vita, oltre gli errori e il passato. Racconta il potere della terra di dare una seconda possibilità e di redimere luoghi e persone.

Così come è avvenuto nelle storie raccontate da Scaraggi nel suo mediometraggio, prodotto da **Fondazione con il Sud** e Apulia Film Commission attraverso il Social film fund Con il Sud, anche ScamBioLoGico ha voluto dare una seconda opportunità ad una struttura ormai in disuso e in uno stato di abbandono, ma anche all'agricoltura in Basilicata.



Un momento della serata

